



COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA

(PROVINCIA DI BRESCIA)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 41 del 18/12/2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2024 - CONFERMA ALIQUOTE ANNO PRECEDENTE

L'anno **duemilaventitre addì diciotto del mese di dicembre** nella Sala Consiliare è stato convocato con inizio alle ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ed in seduta di prima convocazione.

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GABANA SIMONETTA	Sindaco	X	
2.	DA LIO MAURO	Vice Sindaco	X	
3.	COMINELLI ANTONELLA PAOLA	Consigliere	X	
4.	RIBELLI FABIO	Consigliere	X	
5.	RESENTINI STEFANO	Consigliere	X	
6.	PODAVINI MARCO	Consigliere		X
7.	FACCHETTI MICHELA	Consigliere	X	
8.	MORELLI DARIO	Consigliere	X	
9.	BAZZOLI ELENA	Consigliere	X	
10.	DANIELI LODOVICA	Consigliere		X
11.	SALGARELLI LUCA	Consigliere	X	
12.	RE ANDREA	Consigliere		X
13.	MONTEBELLER WALMIR JOSE'	Consigliere	X	

Presenti n.10 - Assenti n.3

Assiste il Segretario Generale: Dott. TARANTINO SALVATORE.

La Dott.ssa GABANA SIMONETTA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2024 - CONFERMA ALIQUOTE ANNO PRECEDENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le disposizioni contenute nell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) contenenti la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 1° gennaio 2020;

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;

VISTA la struttura delle aliquote IMU indicata dai commi compresi tra il 748 e il 755 dell'articolo 1 della medesima legge 160/2019, che fissa l'aliquota base nella misura dello 0,86%, ad eccezione delle altre fattispecie indicate nei commi 748, 749, 750, 751, 752, per le quali la norma detta ulteriore disciplina, in considerazione dell'abrogazione della TASI, con la conseguente necessità di adeguare le aliquote IMU al fine di garantire il gettito derivante dal precedente assetto IMU e TASI;

RILEVATO che:

- il possesso dell'abitazione principale non costituisce presupposto d'imposta, ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A/9, intendendosi per abitazione principale l'immobile iscritto o iscrivibile al catasto urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. L'agevolazione si applica anche alle pertinenze dell'abitazione principale classificate nelle categorie catastali C/2 – C/6 e C/7, nella misura massima di una unità per ciascuna categoria;
- per le abitazioni locatate a canone concordato di cui alla legge 9 novembre 1998, n. 431, l'imposta si determina applicando l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 754 della L. 160/2019, ridotta al 75%;
- il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 ha disposto che a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, la riduzione al 50% dell'imposta dovuta”
- la base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,

analogamente alla precedente disciplina;

- i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- che i terreni agricoli che insistono nel Comune di Calvagese della Riviera sono esenti in quanto ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della Legge 27.12.1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14.06.1993;

RICHIAMATO l'articolo 1 della L. 160/ 2019 - commi dai 748 ai 755 – il quale prevede che i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, possono modificare in aumento o in diminuzione le aliquote base fissate dalla norma statale;

CONSIDERATO altresì che:

- il comma 756 dell'art. 1 della L. 160/2019 dispone che a decorrere dall'anno 2021 i Comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. 446/1997, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente in riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministero delle Finanze accedendo all'applicazione disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, come confermato dalla Risoluzione del Dipartimento dell'Economia e delle Finanze n. 1/2020 avente ad oggetto *“Imposta municipale propria (IMU). Art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote”*;
- il comma 757 dell'art. 1 della L. 160/2019 prevede che in ogni caso, anche se non si intende diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023 definisce la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU), il Comune, nell'ambito della propria potestà regolamentare, ha la facoltà di introdurre delle differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie previste dal decreto, con riferimento esclusivamente alle condizioni che lo stesso individua nell'allegato A);
- ai sensi dell'art. 1 comma 764 della Legge n. 160/2019, qualora vi fossero discordanze tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e le disposizioni contenute nel Regolamento comunale che disciplina l'imposta, prevale quanto stabilito dal prospetto;

PRESO ATTO che l'art. 6-ter del DL 132/2023 (Decreto Milleproroghe) prevede che: *“In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'[articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160](#), e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025.*

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 1 comma 767 della Legge 160/2019, *“le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*;

VISTO il Regolamento comunale che disciplina l'IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 dell'8 giugno 2020;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 95 del 04/11/2023 avente ad oggetto: “Imposta municipale propria (IMU) – proposta conferma aliquote per l'anno 2024”

RAVVISATA l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale, nell'ambito della potestà ammessa dalla legge 160/2019, al fine di garantire i livelli di gettito raggiunti nel 2023, l'adozione delle aliquote IMU decorrenti dal 01.01.2024, come da prospetto allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che verrà acquisito il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'ente;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI PROPORRE al Consiglio Comunale, nell'ambito della potestà ammessa dalla legge 160/2019, al fine di garantire i livelli di gettito raggiunti nel 2023, l'adozione delle aliquote IMU decorrenti dal 01.01.2024, come da prospetto allegato alla presente deliberazione e come di seguito indicato:

10,2 per mille	Aliquota ordinaria
4,00 per mille	Aliquota ridotta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale per le categorie catastali A/01-A/08-A/09 e le relative pertinenze
10,2 per mille	Aliquota aree edificabili (la tabella è scaricabile dal sito istituzionale del comune)

9,00 per mille	Aliquota uso gratuito - immobile concesso in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (padre-figli e viceversa) limitatamente ad un immobile residenziale e relativa pertinenza
8,6 per mille	Aliquota iscritti AIRE – per l'unica unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato e iscritto all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE), a condizione che non risulti locata
ESENZIONE	terreni agricoli (Legge di Stabilità 2016)
1,00 per mille	Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola purché abbiano il riconoscimento da parte dell'Agenzia del territorio
ESENZIONE	Aliquota beni merce, fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice (immobili non locati)

- 3) di dare atto altresì che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del Tributo si rimanda al Regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale n. 6 dell'08/06/2020, dichiarata immediatamente eseguibile;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione verrà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.
- 5) di demandare al Responsabile Area Economico Finanziaria l'adozione degli atti conseguenti l'esecuzione del presente provvedimento

Sono parte integrante della proposta di deliberazione i seguenti pareri:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2024 - CONFERMA ALIQUOTE ANNO PRECEDENTE

PARERE TECNICO (art.49, c.1 del D. Lgs. 267/200)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Calvagese della Riviera, 16.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott.ssa Cristina Cipriani

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (art.49, c.1 del D. Lgs. 267/200)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

☒ In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**

☐ Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Calvagese della Riviera, 16.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott.ssa Cristina Cipriani

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to GABANA SIMONETTA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che il presente verbale viene pubblicato in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio.

Calvagese della Riviera, 13 gennaio 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. TARANTINO SALVATORE

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo, li 13.01.2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. TARANTINO SALVATORE

